

Articolo del 03/09/2015 - Pagina n° 3

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE 2015 **il Resto del Carlino****CESENA PRIMO PIANO** 3 ..**IL MONDO DELLA SCUOLA**
NOMINE
 IERI IL MINISTERO
 HA ASSEGNATO I POSTI
 DI RUOLO AI PROF PRECARI

SCELTA
 IN CASO DI RINUNCIA
 IL DOCENTE VIENE
 ESCLUSO DALLE GRADUATORIE

«Trasferirmi a Asti? Ci devo pensare»

Il dilemma di un'insegnante di tedesco di 58 anni: «Se rinuncio perdo tutto»

DECINE insegnanti precari cesenati si sono messi di fronte al pc ieri a mezzanotte per vedere se l'assunzione di ruolo agognata sarebbe arrivata via Internet, nel sito del ministero. Si tratta della procedura della cosiddetta fase B prevista dal piano straordinario di assunzioni della riforma sulla Buona Scuola, che mette a disposizione 52mila cattedre su tutto il territorio nazionale per i precari. C'è chi ha parlato di legge 'sfascia-famiglie', visto che chi ha fatto domanda e riceverà la proposta di assunzione in molti casi dovrà emigrare lontano. Una procedura totalmente automatizzata online avviata il 14 agosto, giorno in cui sono partite le domande di assunzione per i precari da stabilizzare. Ieri mattina nelle scuole cesenati non si riscontravano ancora assunzioni di precari con questa modalità. «Ma c'è tempo fino all'11 settembre - afferma il dirigente dei servizi del liceo classico 'Monti' Marco Santini - per l'esaurimento di questa procedura, da noi qualche cattedra scoperta c'è, per cui vedremo i prossimi giorni». «Sono arrivati alcuni precari assunti in ruolo con la fase A, che segue il vecchio ordine provinciale, per le altre della fase B è ancora presto», dice il preside dell'istituto Curie di Savignano Mauro Tosi. «Le assunzioni dei precari col click? Una procedura fin troppo evidenziata mediaticamente - commenta Giancarlo Garoia della Cgil - fatta frettolosamente e che non soddisfa le reali esigenze del precariato. Finora ha coinvolto solo la copertura del turn over. Nel nostro territorio sono interessati circa duecento precari di ogni ordine di scuola. Questa mattina mi hanno chiamato in tre, fra i precari da noi assistiti, per comunicarmi che hanno ricevuto la proposta e debbono scegliere se accettare o meno. Tutti e tre lontano: Piemonte, Lombardia e Veneto. Ma se dicono no verranno cancellati definitivamente dalle graduatorie e per la scuola saranno out».



INCERTEZZA
 La professoressa Silvia Chiapetti davanti alla cartina dell'Italia

di ANDREA ALESSANDRINI

LA PROFESSORESSA Silvia Chiapetti è una stata una delle prime insegnanti precarie del Cesenate a trovare sul sito del Ministero, poco dopo la mezzanotte di ieri, l'agognata, ma come vedremo anche tormentata, proposta di assunzione in ruolo. È una docente di tedesco di lungo corso che nell'anno scolastico 2014-2015 ha insegnato al liceo linguistico 'Ilaria Alpi', in precedenza all'istituto Serra, al professionale Versari-Macrelli e al Marie Curie di Savignano, oltre ad altre scuole del forlivese.

Ha girato parecchio...

«Eh sì, d'altronde ho 58 anni; so-

no, come si dice, una precaria storica».

In quale città ha ricevuto la proposta di assunzione a tempo indeterminato che regolarizza finalmente la sua posizione?

«In un istituto superiore di Asti, in Piemonte».

Choccata?

«No, perché sapevo di essere la prima in graduatoria e in un apposito sito avevo fatto una ricerca sulle cattedre scoperte e avevo visto che tra le poche c'era quella di una scuola di Asti. Ovvio che fino all'ultimo speravo di sistemarmi più vicino, ma quando ho visto Asti sul computer non sono rimasta esterrefatta».

Accetterà la proposta?

«Ci devo pensare. Fortunatamente la legge prevede che per l'anno in corso possa accettare ancora l'assegnazione di una cattedra annuale da supplente in questa provincia e infatti il 7 e 8 settembre andrò alle convocazioni in Provveditorato; ma dal 2016-2017 dovrò spostarmi ad Asti altrimenti perderò il posto e scomparirò dalle graduatorie. Insomma, una scelta dura: sono sposata, ho una figlia, la mia vita è qui, ma non posso perdere il lavoro».

Potrebbe poi chiedere il trasferimento a una scuola della provincia di Forlì-Cesena?

«Certo, ma il problema è capire se ci sono fondate speranze che il tra-

sferimento venga accettato, per questo mi sono rivolta a Giancarlo Garoia della Cisl, che mi sta dando molta assistenza».

Senta, professoressa Chiapetti: dov'era a mezzanotte quando si è collegata al sito del Ministero?

«In casa con mio marito e mia figlia. Abbiamo vissuto insieme le emozioni di quella notte, ma non c'è stato molto da attendere perché poco dopo la mezzanotte è comparsa la proposta. Le cattedre di tedesco sono rare alle superiori. Credo di essere l'unica insegnante in Italia che verrà immessa di ruolo nella mia disciplina con questa procedura. Una mia amica e collega ravennate, seconda in

graduatoria, mi ha appena detto di non essere entrata».

Soddisfatta di questa procedura con cui si è cercato di regolarizzare i precari?

«Guardi, entrare di ruolo è la mia aspirazione da una vita, ma questa procedura presenta contraddizioni, fra cui quella che nella fase del piano di assunzioni successive a questa precari con meno anzianità professionale della mia riceveranno la proposta di assunzione vicino a casa, mentre io, che ho più titoli, dovrò andarmene molto lontano. Questo mi sembra palesemente iniquo».

Che dire ancora: buona scelta!

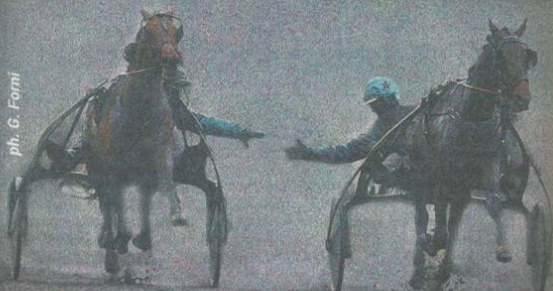
«Grazie, ho veramente bisogno di scegliere bene».

L'ASPIRAZIONE DI UNA VITA

Ho atteso la pubblicazione della nomina a mezzanotte insieme a mio marito e mia figlia. Da una vita aspiro a entrare in ruolo

IPPODROMO CESENA TROTTO

"DUE IN FINALE UNO NELLA STORIA"



ph. G. Fornì

81° CAMPIONATO EUROPEO DI TROTTO

SABATO 5 SETTEMBRE ORE 20.00

Masters di Trot U.E.T. 2015

TROFEO



VIENI A SCOPRIRE LA SPLENDIDA MADRINA!

fuochi di mezzanotte

Hippo Group

ingresso fino alle ore 20: € 2,00

dalle 20: € 5,00 intero - € 2,00 ridotto

